

Donne d'Irlanda

Dal combattente Gerry a Mary Lou la laureata lo Sinn Fein dell'era Brexit

Svolta alla guida del partito ritenuto a lungo il "braccio politico" dell'Ira McDonald prende il posto di Adams, lo storico leader che va in pensione

Di che cosa stiamo parlando



Lo Sinn Fein ("Solo Noi" in gaelico) è un partito presente sia nella repubblica d'Irlanda che nell'Irlanda del Nord britannica, dove si batte da decenni per la riunificazione nazionale. È stato a lungo considerato il braccio politico dell'Ira (Irish Republican Army), l'esercito clandestino repubblicano al centro della lunga guerra civile fra repubblicani cattolici e unionisti protestanti fedeli a Londra, conclusa con gli accordi di pace di vent'anni or sono.

Dal nostro corrispondente

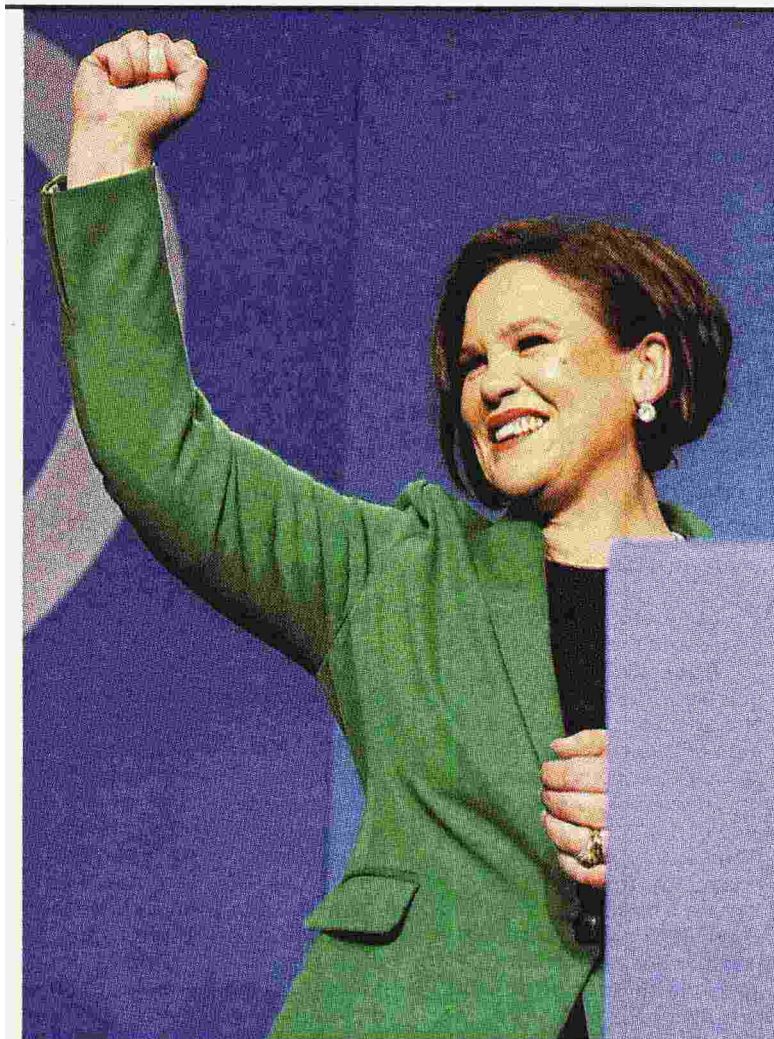
ENRICO FRANCESCHINI, LONDRA

L'ultimo combattente va in pensione. E al suo posto arriva una donna. Un'altra. Gerry Adams si ritira da leader dello Sinn Fein in Irlanda, lasciando l'incarico a Mary Lou McDonald, laureata in Lettere al Trinity College di Dublino, come aveva già fatto un anno fa in Irlanda del Nord, sostituito da Michelle O'Neill. Lui ha 69 anni e appartiene alla generazione che ha lottato nei "Troubles", i tre decenni di guerra civile nella parte settentrionale dell'isola, quella che appartiene alla Gran Bretagna, fra cattolici indipendentisti e protestanti unionisti. Loro hanno 48 e 41 anni, entrambe non toccate direttamente dal conflitto, pur provenendo da famiglie che hanno avuto la loro parte di militanti e di vittime. È dunque una triplice svolta: il partito che più rappresenta, a nord e a sud del confine, la battaglia per riunificare l'Irlanda, passa dagli uomini alle donne, dai settantenni alle quarantenni, dai protagonisti di un conflitto che ha fatto 3500 morti ai loro pacifici successori. Ai quali toccherà un doppio compito: ridare

un governo autonomo a Belfast e affrontare la questione della Brexit. Alla quale è strettamente legata anche quella dell'unificazione nazionale.

Naturalmente Adams è anche uno degli artefici della pace raggiunta proprio vent'anni or sono con il Good Friday Agreement, l'accordo nel venerdì santo pasquale che portò l'Ira a deporre le armi, aprendo la strada alla conciliazione fra lo Sinn Fein, che dell'esercito clandestino repubblicano era il braccio politico, e i suoi antagonisti fedeli a Londra. «Il mio mentore, una fonte d'ispirazione e un amico», lo definisce Mary Lou McDonald, eletta ieri presidente del partito in Irlanda così come la sua collega Michelle O'Neill ne è diventata la vicepresidente e la leader in Irlanda del Nord. «Sono fiducioso che la nuova leadership renderà lo Sinn Fein più grande e più forte», commenta Adams. «Cinquant'anni fa quando mi iscrissi era un partito illegale e in ginocchio. Ebbene, non siamo più in ginocchio. Abbiamo un accordo di pace in Irlanda del Nord. Abbiamo anche alcune difficoltà. Ma proprio c'è una via per andare avanti».

Se a Dublino l'obiettivo più immediato dello Sinn Fein è battersi nel referendum del maggio prossimo per fare abrogare la legge che di fatto vieta l'aborto, a Belfast il governo autonomo congiunto composto da protestanti e cattolici è caduto un anno fa e non è ancora stato reinsediato. Secondo indiscrezioni lo stallo potrebbe concludersi positivamente la settimana prossima. Se l'esecutivo rinascerà, O'Neill lei sarà la vice-premier e Arlene Foster, leader del DUP, il maggiore partito protestante, la premier: un governo tutto a guida femminile. In Irlanda, del Nord e del Sud, comandano dunque sempre di più le donne. Spetterà a loro, dopo l'uscita di scena di una figura leggendaria come Adams, decidere il futuro dell'Isola di Smeraldo davanti alla sfida della Brexit, che minaccia di fare affiorare di nuovo il confine reso invisibile dall'Unione europea, con il rischio che questo riaccenda la guerra. Michelle O'Neill ha colto l'occasione per riaffermare la richiesta di un referendum in tutta l'isola sulla riunificazione. Mary Lou McDonald anticipa che l'unificazione resta «la nostra ambizione a lungo termine». È questa l'eredità che l'ultimo combattente lascia a due donne.



Mary Lou McDonald eletta ieri alla guida dello Sinn Féin

REUTERS



Esce di scena

Gerry Adams, storico leader dello Sinn Féin, il partito irlandese ritenuto a lungo supporter dell'Ira

